

Comunicato stampa

AUTO EUROPA: NEL 2014 +5,7%, A DICEMBRE +4,7%

PAVAN BERNACCHI: "VOLUMI INSUFFICIENTI PER LA DISTRIBUZIONE, MENTRE I PAESI CON INCENTIVI, O FUORI AREA EURO, VANNO MOLTO MEGLIO. E INTANTO IN ITALIA, NEL 2014, SOLO 1 CONCESSIONARIO SU 10 CONSUNTIVERA' UN UTILE SUPERIORE ALL'1%"

Roma, 16 gennaio 2015. I dati diffusi oggi dall'ACEA indicano che Europa + Efta hanno consuntivato nel 2014 un +5,7% (12.550.771 i pezzi) sul 2013, con una crescita nel mese di dicembre del 4,7%.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto: "Il mercato europeo cresce, in linea con quello italiano, ma resta molto distante dai livelli pre-crisi. Inoltre è marcata la doppia velocità tra chi corre - i Paesi che hanno varato i tanto vituperati incentivi governativi e quelli fuori dall'Euro - rispetto a tutti gli altri che ancora sono in sofferenza.

Quelli che noi suggeriamo da tempo per rilanciare i consumi interni, alzare il PIL, sostenere il mondo del lavoro e svecchiare il circolante che inquina e spesso non è dotato di dispositivi essenziali come ABS, Airbag, Esp... Come si traducono questi dati nei nostri bilanci? Insieme a Fausto Antinucci, di Italia Bilanci, abbiamo condiviso una previsione 2014. Dalle nostre stime, che riteniamo molto attendibili, solo l'11% circa delle concessionarie di tutti i brand commercializzati in Italia presenterà un bilancio in utile di almeno l'1%. Ci riferiamo all'utile netto pagate le tasse. Ossia solo 1 concessionario su 10 dichiarerà nel 2014 un utile degno di questo nome. Questo dato è la cartina di tornasole che con questi volumi e con queste prospettive dovremmo cambiare, insieme alle Case, le regole della distribuzione".